



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 05 febbraio 2022

FIN - Campania

05/02/2022	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 11		3
«lo, ambasciatore del Coni per le periferie»				
05/02/2022	Corriere dello Sport	Pagina 38	<i>di Paolo de Laurentiis</i>	5
Barelli e il futuro dell' Euronuoto				
05/02/2022	Roma	Pagina 20		7
Rinviata la sfida tra Acquachiara e Civitavecchia				

«Io, ambasciatore del Coni per le periferie»

Il campione paralimpico Gianluca Attanasio nominato con Gianni Maddaloni

«Ho scelto di stare sempre dalla parte di chi soffre, di chi è ultimo. Condivido con voi la nomina di Ambasciatore nazionale del Coni per le periferie povere d'Italia, fortemente voluta dal presidente Giovanni Malagò, che ringrazio». È felicissimo per il nuovo incarico il campione paralimpico di nuoto Gianluca Attanasio, un onore che condivide con il famoso Gianni Maddaloni, vero e proprio "santone" dello sport nelle periferie. «È la prima volta nella storia che un piccolo atleta disabile riceve encomi e un incarico così prestigioso e ne sono onorato», commenta entusiasta sui social.

La sua è una lunga storia, a lieto fine: «Sono stato colpito all'età di 2 anni da un'artrite fulminante alle articolazioni basse, una malattia degenerativa a carattere progressivo che di solito arriva in tarda età. Ho avuto la "fortuna" di incontrarla nei miei primi anni e questa per me, a differenza di quello che in tanti potrebbero pensare, è stata carburante per la mia vita».

Attanasio, 52 anni, nato a Napoli, ex campione italiano nei 50, 100 e 400 stile libero, ha vinto varie medaglie, è stato convocato in Nazionale nel 2008 ed è arrivato al 2° posto nella Traversata dello Stretto di Messina, partecipando anche alla Capri Napoli con una staffetta paralimpica che si è battuta contro atleti normodotati. Aspettando la Capri Napoli del 2023, intanto gioca nella serie A di pallanuoto paralimpico.

È dal 2008 che la sua strada si è unita con quella dei Maddaloni, da cui si «rifugiava» spesso in palestra a Scampia per unire l'impegno sportivo a quello sociale. «Scampia mi ha insegnato tanto - dice Gianluca - e in questi anni ho visto cosa sia la sofferenza per un lavoro mancato, perso, per una famiglia da far mangiare. Le periferie mi hanno insegnato che tutti, senza differenze, siamo sullo stesso piano bisogna solo crederci e farsi aiutare, anche solo dialogando e confrontandosi con il prossimo. Qui a Scampia sono stato testimone della rinascita di tanti giovani che sono entrati bambini in quella palestra e ne sono usciti campioni di livello internazionale, ragazzi senza sogni davanti a cui è stato detto che i sogni invece esistono, ma che vanno rincorsi. Ho visto poi quegli stessi ragazzi crescere e diventare esempio per gli altri».

Già nel 2019 Attanasio era stato nominato Ambasciatore del Coni Campania, per l'impegno impegno a 360° dimostrato non solo per il mondo dei disabili ma anche per chi soffre di emarginazione e di bullismo.

E ora, nel 2022, ecco la nomina nazionale insieme con Maddaloni, con Gianluca «sopraffatto dall'emozione di affiancarlo in questo impegno che si protrarrà per gli anni a venire. La vita mi ha colpito duro con la disabilità - continua l'atleta paralimpico - ma mi ha regalato due sogni, fare sport e aiutare



Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

gli altri. Ed è incredibile per me poter percorrere ancora molta strada con il maestro Gianni Maddaloni, per me un uomo unico, che ha avuto fiducia in me. Insieme percorreremo una strada difficile che porterà tanti giovani delle periferie a diventare i futuri campioni sia nello sport che nella cultura. A loro, ai giovani, da cinquantenne, dico di non mollare mai sia lo sport sia lo studio, due compiti che possono cambiare la nostra vita in meglio ovunque siamo, per sempre» .

Barelli e il futuro dell' Euronuoto

Oggi a Francoforte il congresso Len Presidenza italiana a rischio: «Se l' Europa vuole perdere l' autonomia...»

di Paolo de Laurentiis

ROMA Oggi a Francoforte c' è in gioco una fetta di futuro dell' Euronuoto. Niente di legato al cronometro, in realtà. Piuttosto, entriamo nel campo della politica (anche se sportiva). Dalle 10 di questa mattina, infatti, è in programma il congresso straordinario della Len (la Lega Europea di Nuoto) presieduta da Paolo Barelli, numero uno della Federnuoto e - a proposito di politica - capogruppo di Forza Italia alla Camera. Barelli guida il nuoto europeo dal 2012 ma negli ultimi mesi lo scenario è cambiato, al punto che nel settembre una parte delle Federazioni ha chiesto un congresso straordinario («E io ho convocato l' assemblea», spiega Barelli). Oggi il nuoto europeo dovrà quindi decidere se andare avanti con l' attuale gestione oppure no: «In questo secondo caso ovviamente non mi ricandiderei.

E non sarebbe un problema, potrò dedicarmi ancora di più alla Federnuoto e all' attività politica. Così come non sarebbe un problema neanche fare gli scatoloni - scherza - posso lasciare lì tutto».

Originale, piuttosto, il percorso che ha portato a questa situazione. Perché Barelli in Europa - così come in Italia - ha sempre goduto di grande consenso. L' ultima volta l' 8 novembre del 2020, quando è stato confermato alla guida del nuoto continentale nonostante già qualche mese prima del voto Bartolo Consolo, ex presidente della Federnuoto e presidente onorario della Len, avesse messo in dubbio ufficialmente la gestione economica della Len.

Quella questione - che ha portato a una perquisizione nella sede della Len (marzo 2021) e per ora a niente altro - non ha impedito a Barelli di essere rieletto con l' 80% dei voti. Cosa è cambiato quindi in meno di un anno? «La presidenza della Fina», sintetizza Barelli riferendosi alla Federazione Internazionale di Nuoto. Che dal 5 giugno del 2021 è guidata dal kwaitiano Husain Al-Musallam. Da lì in poi il quadro politico si è ribaltato e molte Federazioni europee si sono "riposizionate" facendo mancare il sostegno all' attuale governance della Len. Non che i rapporti tra la Len e la Fina in passato siano stati idilliaci, tutt' altro, ma con il nuovo corso non sono neanche ai minimi termini. Prova ne sia - solo per fare un esempio - che una sospensione della Len a Portogallo e Croazia non è stata riconosciuta dalla Fina. Siamo ai ferri corti e il congresso di oggi diventa un passaggio decisivo per le sorti dell' Euronuoto: «La realtà è che l' Europa deve scegliere se continuare a muoversi in autonomia oppure diventare un' appendice della Federazione Internazionale».

A mettere in fila i fatti recenti la nuova gestione della Fina non si è mossa benissimo: il primo provvedimento - ufficializzato nei giorni scorsi - è stato la rinuncia (a causa di una pandemia che sta fortunatamente scemando) al Mondiale di Fukuoka del prossimo mese di maggio, con rinvio al 2023 e conseguente trasloco



Corriere dello Sport

FIN - Campania

dell' edizione del 2023 a gennaio 2024, in piena preparazione olimpica. Non proprio il massimo. Al contrario la Len non ha saltato un appuntamento, neanche in pieno Covid: «Compresi gli Europei giovanili, perché non abbiamo pensato solo all' attività assoluta e l' attività Continentale è programmata fino al 2024». Il resto sono i numeri di dieci anni di attività durante i quali - come si dice oggi - la Len è diventata un brand riconosciuto che genera utili (9 milioni distribuiti a Federazioni e atleti quando nel 2012 in banca c' erano 250mila euro e niente di più). Basterà? «Comunque vada, oggi tornerò da Francoforte soddisfatto».

©Riproduzione riservata Paolo Barelli, 67 anni ansa.

Roma
FIN - Campania

PALLANUOTO Si doveva giocare oggi alle 15 ma sono uscite ulteriori positività nella società romana
Rinviata la sfida tra Acquachiara e Civitavecchia

NAPOLI. Si tornava finalmente in acqua a quasi un mese di distanza dall' ultima partita ufficiale, il match giocato e perso lo scorso 8 gennaio contro il CN Latina. Archiviato lo stop decretato dalla Federazione per contenere i rischi del contagio da Covid-19 le squadre provavano, finalmente, ad iniziare quel percorso che dovrebbe condurle verso la normalità quotidiana. Ripartiva dall' insidiosa trasferta di Civitavecchia il percorso dell' Aktis Acquachiara che, nell' incontro valevole per l' undicesima giornata di andata del girone Sud del campionato di serie A2, doveva affrontare al Palagalli, alle ore 15:00, la formazione laziale. Sfida importante per i partenopei che contro una diretta rivale nella corsa per la salvezza inseguono il secondo successo nella competizione, risultato che gli consentirebbe di abbandonare l' ultima posizione e di rimescolare le carte in quel mini torneo a cinque squadre che mette in palio la permanenza nella categoria. Il tecnico Walter Fasano aveva parlato così: " Finalmente si riparte. Sono molto contento che finalmente riprendiamo a giocare. Spero in una continuità del campionato che ci consenta di giocare tutti i sabati senza più fermarci. Giochiamo ancora una partita fuori casa, a Civitavecchia, stiamo lavorando bene e la squadra mi sembra in crescita. I nostri avversari possono contare su un ottimo centroboia come Romiti, giocatore esperto della categoria. Sarà una bella partita, in un campo difficile, tra due squadre che hanno bisogno di conquistare punti". Alla fine, però, il match è stato rinviato. In seguito ai controlli eseguiti come disposto dalle "Misure integrative di sicurezza per il rischio di contagio di Covid-19", a seguito di comunicazione del presidente della società SNC Civitavecchia contenente dimostrazione di quattro positività relative ad atleti del gruppo squadra, espletando le procedure necessarie ed avendo effettuato richiesta ufficiale, la Federazione Italiana Nuoto ha disposto il rinvio della partita tra SNC Civitavecchia ed Aktis Acquachiara, match in programma domani al Palagalli, a data da destinarsi.

SPORT

La Turris punta al riscatto col Catania

Al via i Giochi Olimpici di Pechino

La Turris punta al riscatto col Catania

Il ritorno in acqua per la squadra di Walter Fasano, che dopo un mese di stop per il Covid-19, si prepara a sfidare il CN Catania. La partita è stata rinviata a data da destinarsi.

Al via i Giochi Olimpici di Pechino

Il campionato mondiale di nuoto si è aperto con la gara dei 100 metri stile libero. Il vincitore è stato il cinese Feng Li.

La Turris punta al riscatto col Catania

Il ritorno in acqua per la squadra di Walter Fasano, che dopo un mese di stop per il Covid-19, si prepara a sfidare il CN Catania. La partita è stata rinviata a data da destinarsi.

Al via i Giochi Olimpici di Pechino

Il campionato mondiale di nuoto si è aperto con la gara dei 100 metri stile libero. Il vincitore è stato il cinese Feng Li.